

1. NOTE PRELIMINARI

Scopo delle Linee guida

Lo scopo di queste linee guida è quello di garantire un adeguato livello qualitativo agli Atti dei Convegni AiCARR, nonché un efficace svolgimento dei Convegni stessi. L'armonizzazione delle trattazioni, l'omogeneità dell'impostazione tipografica, la chiarezza di figure e tabelle, contribuiscono a fare del Convegno, e del relativo volume degli Atti, un punto di riferimento sul tema trattato.

Materiale presentato

Il materiale relativo alle relazioni deve essere presentato **entro i termini comunicati dalla Segreteria del Convegno ed esclusivamente in forma elettronica**, e deve comprendere:

1. il testo della relazione: **in versione “.doc”**;
2. il "Power Point" per la presentazione.
3. Altri documenti eventualmente richiesti dal Comitato

Autore Corrispondente

Per le relazioni con più di un autore è necessario indicare il nome di un Autore Corrispondente. L'Autore Corrispondente riceverà tutta la corrispondenza da parte della Segreteria del Convegno e sarà suo compito, del quale si assume piena responsabilità, **tenere informati gli eventuali co-autori** sullo stato di avanzamento della relazione.

Restrizioni generali

Saranno accettate per l'esame **solo relazioni non precedentemente pubblicate**. Gli autori ed i co-autori sono invitati a non far circolare il manoscritto o le informazioni in esso contenute prima della pubblicazione. Gli autori sono invitati ad escludere ogni riferimento o promozione commerciale dalle loro relazioni. Sono ritenuti di carattere promozionale i riferimenti visivi, verbali o scritti riguardanti marchi commerciali, logo, sponsorizzazioni, consulenze, ditte costruttrici o venditrici, aziende imprenditrici e impiantistiche o comunque qualsiasi indicazione di interesse commerciale. Sono invece da usare solo termini generici e nel caso di pubblicazione di fotografie di prodotti, queste sono consentite solo se il nome ed il marchio del fabbricante, il logo e l'eventuale slogan non sono visibili. Le relazioni che descrivono ricerche compiute su un prodotto di uno specifico fabbricante possono includere il suo nome ed il modello relativo solo se ciò è di aiuto per la comprensibilità e la facilità di lettura della relazione stessa. Sono permessi riferimenti specifici a enti pubblici, associazioni, enti emittenti di Norme o Codici connessi alla pratica HVAC&R. I brevetti debbono essere indicati in modo che sia evidente l'inibizione al loro uso. Donazioni o altri aiuti finanziari o altri sostegni specifici possono essere citati nella sezione "Riconoscimenti". Se un autore ritiene che, a causa dell'adesione alle predette regole, quanto oggetto del suo intervento non possa essere descritto chiaramente, egli è invitato a rivolgersi alla Segreteria del Convegno sottoponendo casi specifici e richiedendo eventuali eccezioni o la guida nella soluzione del problema.

Revisione delle relazioni presentate

Tutte le relazioni presentate saranno sottoposte ad un processo di revisione al fine di assicurare l'adeguatezza qualitativa del contenuto per la sua presentazione al Convegno. L'accettazione dell'abstract non costituisce approvazione incondizionata della relazione. Il Comitato Tecnico-scientifico o i Referees possono non accettare la relazione e rinviarla all'Autore con la richiesta di modifiche. In questo caso l'Autore Corrispondente dovrà apportare gli emendamenti richiesti dai revisori e ritornare la relazione riveduta e corretta secondo le modalità previste e **entro la data che sarà comunicata dalla Segreteria del Convegno**.

2. STESURA DELLE RELAZIONI

Lingua

Le relazioni debbono essere redatte in lingua italiana per i convegni nazionali e in lingua inglese o italiano per i convegni internazionali. La terminologia usata deve seguire quanto più è possibile le convenzioni comuni. Se si introduce un termine nuovo bisogna darne completa spiegazione.

Curriculum dell'autore

L'autore designato a presentare la relazione deve fornire, **per i convegni internazionali**, come documento separato, un breve scritto per consentire al moderatore la presentazione dell'autore stesso in occasione del Convegno. Tale documento (massimo 10 linee, in carattere Arial, corpo 10) deve essere inviato alla segreteria del convegno nei tempi e secondo le modalità previste.

Informazioni generali

La relazione non deve superare la lunghezza di dodici facciate per le relazioni libere (le relazioni ad invito non hanno limitazione di pagine) con spaziatura singola ivi inclusi grafici, disegni, fotografie, riferimenti e tavole. Non è ammesso inserire trattini di suddivisione di una parola.

Schema del documento

Lo schema del documento è sostanzialmente già contenuto nel citato file "BASEMEMORIA.doc" reperibile sul sito Aicarr insieme a queste linee guida. Se ne riporta, per comodità di consultazione, la struttura.

- **Titolo della relazione:** occorre mantenere lo stesso titolo usato nel Riassunto sottoposto in fase di "call for papers".
- **Nome dell'autore:** nome o nomi, nel caso di più autori, nell'ordine desiderato.
- **Riassunto:** un sommario indicativo di non più di 1500 battute spazi inclusi
- **Introduzione:** deve contenere le informazioni generali di premessa, una descrizione della letteratura esistente e/o degli avvenimenti che hanno condotto alla stesura della relazione.
- **Corpo principale:** dovrebbe vertere su progetti sperimentali, procedure di prova, considerazioni teoriche e risultati. Apposite sezioni con opportuni sottotitoli potranno descrivere le apparecchiature di prova, le misure, le osservazioni e le procedure matematiche per portare a termine il lavoro. Le descrizioni di realizzazioni concrete, di sistemi o applicazioni debbono contenere aspetti originali, prestazioni fuori del normale o dettagli degni di nota che dovrebbero essere chiaramente identificati e descritti. Si devono anche includere in questa sezione la discussione dei risultati, le qualificazioni, nonché i margini di precisione delle prove o dei calcoli.
- **Conclusioni:** questa parte deve elencare le conclusioni e fare un riepilogo il più chiaro e conciso possibile delle motivazioni della relazione e dei risultati conseguiti.
- **Riconoscimenti:** una breve sezione può comprendere il riconoscimento di un'assistenza particolare (come una sovvenzione, aiuti ricevuti attraverso la guida di un comitato tecnico o di uno specifico individuo o di gruppi). Se si menzionano persone specifiche bisogna aggiungere al loro nome la qualifica professionale e la loro organizzazione d'appartenenza.
- **Nomenclatura (Simboli):** se si usano frequentemente delle equazioni è opportuno dare separatamente una nomenclatura apposita; se le equazioni sono poche (p.es. quattro o cinque) la nomenclatura può seguire ciascuna di esse.
- **Riferimenti e bibliografia:** nel riportare e citare riferimenti o bibliografie si deve usare il metodo "autoredata" (si vedano gli esempi).
- **Appendici:** queste sono destinate, se necessario, a includere tutto ciò che appesantirebbe il corpo principale della relazione ma che è comunque necessario per una perfetta comprensione del lavoro presentato: dati di supporto, calcoli esemplificativi, derivazioni di equazioni matematiche complesse, descrizione dettagliata degli apparati utilizzati ecc. **Questo materiale è comunque conteggiato nell'estensione della relazione.**
- **Programmi di calcolo computerizzato:** solo in circostanze particolari potranno essere approvati per la pubblicazione programmi molto lunghi o la stampa di essi, a causa della laboriosità della loro pubblicazione. La loro rappresentazione deve essere limitata a quanto è strettamente necessario per l'uso tecnico del materiale.
- **Liste:** I titoli delle liste, in paragrafo di rientro, debbono essere numerati con un punto. Per esempio:

Il sistema HVAC è stato progettato per soddisfare le seguenti funzioni:

- 1 Sistemazione delle apparecchiature di ricerca e pareti;
- 2 Minimo consumo di energia.

Brevi liste posso avere un rientro con un semplice elenco puntato, come ad esempio:

- primo costo relativo delle apparecchiature;
- costo futuro relativo del gas e dell'energia elettrica;
- ammontare relativo dei carichi in riscaldamento e raffreddamento.

Oggetti separati possono anche comporre una lista separata da punti e virgola e numerati in parentesi, come ad esempio:

... i seguenti: (1) primo costo relativo delle apparecchiature; (2) costo futuro relativo del gas e dell'energia elettrica; (3) ammontare relativo dei carichi in riscaldamento e raffreddamento.

- **Equazioni:** è opportuno usare "Equation editor" dovunque possibile. Posizionare le equazioni usando un rientro dal margine sinistro standard per tutte. Numerare le equazioni ponendo il relativo numero al margine destro della riga. Menzionare la parola Equazione nel testo con l'iniziale maiuscola: (esempio: "... sostituendo nell'Equazione 6..."). Se un'equazione richiede più di una riga, si deve interromperla prima di un segno di operazione (+, -, •, /, :, =) e allineare sulla sinistra il segno dell'operazione. Un esempio è contenuto nel fac-simile in calce al presente documento. Se si mostrano due o più equazioni raggruppate, lasciare dello spazio tra le diverse equazioni. Equazioni che comprendono il segno di divisione possono essere espresse su una singola riga utilizzando il segno "/" per risparmiare spazio, a patto però che rimanga chiaro il significato matematico. Si cerchi di utilizzare simboli di uso comune per facilitare la comprensione. In una relazione altamente matematica o teorica, si cerchi di sviluppare le equazioni in Appendice piuttosto che nel testo della relazione stessa. Tutti i simboli usati debbono essere pienamente spiegati. Essi possono esserlo nel testo sotto l'equazione oppure si può introdurre una sezione Nomenclatura (simboli) alla fine della relazione. Se necessario, solo la sezione Nomenclatura può svilupparsi su due colonne per risparmiare spazio.
- **Simboli:** i simboli di unità fisiche debbono apparire in corsivo. Fanno eccezione i simboli di gruppi adimensionali prestabiliti che non vanno scritti in corsivo. Un esempio è il numero di Reynolds, $Re = \rho v d / \mu$.
- **Unità:** si debbono usare solo unità SI. Le unità che contengono denominatori possono essere scritte nella forma $m s^{-1}$, $W m^{-2}$ (preferita) o nella forma m/s , W/m^2 , ma bisogna evitare di mescolare le due forme (nella stessa relazione). Le unità vanno sempre scritte in modo da evitare ambiguità, quindi $W/(m K)$ e non $W/m K$. Per i numeri molto grandi o molto piccoli utilizzare la forma di notazione esponenziale (esempio $2,13 \cdot 10^4$), altrimenti si adotti l'uso di lasciare uno spazio che separa gruppi di tre cifre come ad esempio 45 987,2. Quando si usano i numerali le unità debbono essere abbreviate usando le abbreviazioni unificate, quindi "10 m" e non "10 metri" o "10 mt". Le unità non possono mai essere scritte in corsivo per evitare confusione con i simboli. Si veda a tale proposito anche il Capitolo "Unità di Misura" della Mini-Guida AiCARR.
- **Grafici e Disegni:** le figure (grafici, diagrammi, disegni e fotografie) debbono formare parte integrante del testo. Numerare le figure in modo consecutivo usando numeri arabi. La parola figura con iniziale maiuscola deve essere scritta per intero nel testo (esempi: "vedi Figura 1", "come in Figura 2" ecc.). Le figure debbono essere chiare, pulite con contorni netti. Dove possibile, sono preferiti diagrammi a linee. Non usare ombreggiature. Usare linee di spessore 1 punto o maggiore e le diciture all'interno del diagramma siano di dimensione adeguata per permetterne la leggibilità, che può essere facilmente verificata poiché il testo è in grandezza pari a quella di stampa. Fotografie a colori o diagrammi a mezzi toni debbono essere generalmente evitati perché non si riproducono bene nella stampa in bianco e nero degli Atti.
- **Appendici:** ciascuna appendice va identificata con una lettera in sequenza (Appendice A, Appendice B ecc). Figure di etichette, tabelle ed equazioni contenute in un'appendice avranno la stessa lettera dell'appendice con una numerazione in sequenza (A-1, A-2, B-1, B-2 ecc.).
- **Riferimenti:** riferimenti e bibliografie vanno elencati alla fine del manoscritto senza numerazione. L'elenco sarà fatto in ordine alfabetico e per uno stesso autore o gruppo di autori in ordine cronologico. Per le citazioni dei riferimenti nel corpo del testo, inserire il cognome dell'autore e la data della pubblicazione in parentesi; se si tratta di due autori citarne entrambi i cognomi; nel caso di tre o più autori citare solo il primo aggiungendo la formula "et. al." in corsivo. Per le organizzazioni si usino gli acronimi; i nomi completi possono essere segnalati nei Riferimenti. Nel caso in cui ci si riferisce allo stesso autore e allo stesso anno di pubblicazione citati in più di una fonte, occorre distinguere le diverse fonti sia nel testo che nei Riferimenti aggiungendo la lettera "a" all'anno della pubblicazione della prima fonte citata, la lettera "b" per la seconda e così via.

Esempi di riferimenti bibliografici:

Moyer, R.C. 1983. Moyer, R.C. 1983. Diversità di cappe per fumane per ridurre i consumi d'energia. *ASHRAE Journal*, Vol. 25, No. 9 (Sett.), pp. 50-52.

Holman, J.P. 1968. *Trasmissione del calore*, p. 39. Mc Graw Hill, New York ASHRAE 1989. *1989 ASHRAE Handbook-fundamentals*, p. 367. American Society of Heating, Refrigerating and Air-Conditioning Engineers, Inc., Atlanta, USA. Cavallini, A. e Zecchin, R. 1971a. Condensazione ad alta velocità ... Cavallini, A. e Zecchin, R. 1971b. Condensazione ad alta velocità entro tubi...

Esempi di citazioni dei riferimenti nel testo:

È stato sviluppato un nuovo processo di fabbricazione (White *et al.* 1998)..... Altri confronti [...] possono essere trovati in (Cavallini e Zecchin 1971a) Dati sperimentali sulla convezione forzata [...] sono riportati [...] in (Cavallini e Zecchin 1971b).

3. TRASMISSIONE DELLE RELAZIONI

Gli autori devono inviare la relazione dal sito web AICARR secondo la procedura prevista dalla segreteria del Convegno.

4. PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI AL CONVEGNO

Presentazione orale e mediante sessione poster

Le relazioni accettate e incluse nel programma finale saranno presentate oralmente o eventualmente mediante sessione poster, qualora il Comitato Scientifico del Convegno abbia previsto questa modalità. La suddivisione delle relazioni tra sessione orale e quella poster sarà stabilita dal Comitato Scientifico Organizzatore dopo il ricevimento delle relazioni. Le sessioni poster saranno dedicate in particolare alle relazioni che presentano tabelle di dati o particolari costruttivi che più si prestano ad un esame visivo statico piuttosto che mediante diapositive in veloce successione. Le relazioni presentate in sessione poster saranno introdotte in modo coordinato dal moderatore del convegno, che ne illustrerà le caratteristiche salienti.

Presentazione orale

Per la presentazione orale della relazione dovrà essere utilizzato il file .ppt "MODELLO PPT" previsto per il convegno. Il numero di diapositive da presentare dipende dal tempo assegnato al relatore dal Comitato. Si suggerisce 1 slide per ogni minuto.

A ciascun autore sarà notificata la durata del tempo a lui assegnato per la presentazione orale. Questo periodo comprenderà anche il tempo per la discussione.

Presentazione in sessione poster

Alcune relazioni, scelte dal Comitato Tecnico-scientifico, potrebbero essere inserite nella Sessione Poster. La decisione finale sull'assegnazione delle relazioni alla modalità di presentazione orale o poster verrà presa dal Comitato Tecnico-scientifico sulla base delle relazioni complete pervenute alla Segreteria. La Sessione Poster offrirà l'opportunità di un colloquio diretto tra autori e partecipanti. E' richiesta pertanto la presenza dell'Autore (o di un coautore) per rispondere alle domande del pubblico.

I relatori della Sessione Poster potranno scaricare il file "MODELLO POSTER" in formato .ppt con tutte le indicazioni (misure, grammatura carta, contenuti) da utilizzare per la redazione e la stampa del poster che sarà a loro cura, direttamente sul sito www.aicarr.org – sezione convegni – area relatori.

Una sintetica presentazione generale sarà fatta dal moderatore, per favorire la quale l'Autore predisporrà e invierà alla Segreteria AICARR, almeno 5 giorni prima del convegno, 3 diapositive (copertina + 2 diapositive) nel formato .ppt.

DOMANDE

Per eventuali domande relative alla sottomissione della relazione preghiamo contattare AICARR tel. +39 02 67479270 o inviare un messaggio a info@aicarr.org

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE, LA TRASMISSIONE E LA PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI AI
CONVEGNI AICARR – Luglio 2010.